

RELAZIONE DI IMPATTO 2025

PREMA Costruzioni S.r.l. SB

INDICE

LETTERA AGLI STAKEHOLDER	4
Risultati principali 2025	5
Nota metodologica	7
- Analisi di materialità e valutazione degli impatti - Impatti più significativi emersi dall’analisi - Impatti Ambientali - Impatti Sociali - Impatti di Governance	8 9
I risultati raggiunti nel 2025	11
Identità di PREMA	12
- Profilo aziendale e storia - Il gruppo BIIG	12 15
- Missione, visione e valori - Missione - Visione - Valori Fondanti - Settori di attività e competenze distintive	16 18
Governance	20
- Organigramma - Struttura societaria - Consiglio di Amministrazione - Sindaco Unico e Revisore Legale - Organismo di Vigilanza (ODV) - Comitato di Sostenibilità - Presidio integrato della governance - Condotta responsabile d’impresa - Politiche e modelli di governo responsabile - Promozione della cultura del modello 231 verso gli stakeholder - Certificazioni - Relazioni che creano valore: gli stakeholder e il loro coinvolgimento - Il dialogo con gli stakeholder	20 20 21
Le persone di PREMA	28
- Sicurezza e formazione del personale - Formazione per categoria professionale - Tutela del benessere e della salute dei dipendenti	28 30 31

Ambiente e cantieri sostenibili	32
- Il cantiere della RSA Restelli di Rho - L’impegno di PREMA per l’ambiente - La gestione sostenibile del cantiere - Progettazione NZEB - Consumi energetici ed emissioni di gas serra - Materiali e rifiuti	33 34 33 34 35 37
Fornitori	39
- La catena di fornitura - Processo di selezione e valutazione - Distribuzione e spesa - Composizione della spesa per categoria merceologica	39 39 40
Territorio e comunità	41
- Collaborazioni con realtà locali e associazioni - Ambito Sociale - Ambito Sanitario - La collaborazione con ANCE Bergamo	41 42
I nostri impegni per il 2026	43
La bussola dell’impatto e raccordo con i GRI	45

LETTERA AGLI
STAKEHOLDER

Cari Stakeholder,

Siamo lieti di condividere la **Relazione d’Impatto 2025 di PREMA Costruzioni S.r.l. SB**, documento con cui proseguiamo il percorso avviato con la trasformazione in Società Benefit e rendicontiamo in modo trasparente i risultati, le azioni e le aree di miglioramento emerse nel corso dell’anno.

Il 2025 rappresenta per PREMA un anno di consolidamento. Dopo il primo esercizio di rendicontazione, l’attenzione si è spostata sulla capacità di rendere più strutturati i processi interni, migliorare la qualità dei dati raccolti e collegare in modo sempre più diretto le attività operative agli obiettivi di beneficio comune inseriti nello statuto.

La nostra attività continua a svolgersi in un settore ad alto impatto, nel quale qualità costruttiva, sicurezza, efficienza energetica, gestione responsabile delle risorse e presidio della filiera rappresentano leve decisive per generare valore. Per questo, anche nel 2025, abbiamo lavorato per mantenere elevati standard tecnici e organizzativi, rafforzando il presidio della sicurezza, il dialogo con fornitori e stakeholder e la consapevolezza interna sui temi ESG.

I dati raccolti confermano alcuni risultati positivi: l’assenza di infortuni registrabili, la stabilità dell’organico, il forte radicamento territoriale della catena di fornitura e la continuità del sostegno a realtà sociali e sanitarie del territorio. Allo stesso tempo, questa Relazione evidenzia anche alcune aree su cui è necessario proseguire il lavoro: la misurazione delle performance energetiche degli edifici riqualificati, la tracciabilità degli indicatori ambientali, il monitoraggio dei fornitori certificati e l’allineamento dei dati interni tra le diverse funzioni aziendali.

Consideriamo la Relazione d’Impatto non solo un obbligo previsto dalla normativa sulle Società Benefit, ma uno strumento di governo e miglioramento continuo. Rendicontare significa mettere ordine, misurare, individuare priorità e rendere visibile il legame tra le scelte aziendali e gli impatti generati su persone, ambiente, territorio e filiera.

Guardiamo al 2026 con l’obiettivo di rafforzare ulteriormente questo percorso, rendendo più sistematici i processi di raccolta dati, consolidando la cultura della sicurezza e della responsabilità lungo la filiera e integrando sempre di più sostenibilità, qualità e innovazione nelle attività di cantiere e nei processi decisionali.

Micaela Vergani
Presidente

Risultati
principali
2025

2025

ha ottenuto la certificazione
UNI CEI 11352:2014 (ESCo)

€ 11.248.164

Valore economico
generato

€ 2.420.925

Spesa annuale verso fornitori con
Sistema di Gestione Qualità

13

Cantieri gestiti
nel 2025

NOTA METODOLOGICA

Nel 2025, PREMA ha proseguito il percorso avviato nel 2024 con la trasformazione in Società Benefit, rafforzando l'integrazione tra risultati economici e creazione di valore condiviso per persone, comunità e ambiente, in coerenza con la **Legge 208/2015**.

Questa seconda Relazione d'Impatto rappresenta un **passaggio di consolidamento**: oltre a rendicontare gli impatti, abbiamo lavorato per strutturare meglio la raccolta dati, migliorare la comparabilità degli indicatori e rafforzare il collegamento tra finalità di beneficio comune e gestione operativa delle commesse.

La relazione riguarda le attività e le performance di PREMA nel periodo 1 gennaio – 31 dicembre 2025 e offre una panoramica sui risultati raggiunti e sugli impegni futuri in ambito economico, sociale e ambientale.

Per garantire un **monitoraggio** efficace degli obiettivi di beneficio comune, PREMA ha nominato un **Responsabile di Impatto** nella persona del Dott. Alessandro Scardino, il cui ruolo comprende la raccolta e l'analisi dei dati, la supervisione delle attività connesse alla strategia ESG (Environmental, Social, Governance) e la redazione della presente relazione. Questa figura garantisce anche il costante allineamento tra mission aziendale e obiettivi di beneficio comune.

Oltre alla figura del Responsabile di Impatto, PREMA ha scelto di avvalersi anche di un **Comitato di Sostenibilità**, un organo consultivo che contribuisce alla valutazione delle strategie e all'implementazione delle iniziative a impatto sociale e ambientale. Il Comitato favorisce un confronto strutturato tra le diverse aree aziendali, monitorando i risultati e proponendo azioni di miglioramento per rafforzare l'impegno della società nel generare valore condiviso.

La Relazione d'Impatto è stata redatta assumendo i GRI Standards come riferimento metodologico per l'individuazione dei temi materiali e per l'organizzazione dei principali contenuti e indicatori rendicontati. Si tratta di uno dei principali riferimenti internazionali per la rendicontazione della sostenibilità e di uno standard di valutazione coerente con le prescrizioni normative (Allegato 4, comma 378, art. 1, L. n. 208/2015), in quanto:

Esauriente e articolato nel valutare l'impatto della società nel misurare e comunicare gli impatti economici, ambientali e sociali.

Sviluppato da un ente indipendente.

Credibile in quanto sviluppato da ente con approccio scientifico e multidisciplinare.

Trasparente, in quanto esplicita la metodologia utilizzata e le informazioni relative all'ente che gestisce lo Standard.

Analisi di materialità e valutazione degli impatti

Nel 2024 PREMA ha condotto la prima analisi di materialità, individuando i temi più rilevanti sotto il profilo ambientale, sociale e di governance. Nel 2025 questa base è stata aggiornata alla luce delle evidenze operative emerse nelle commesse e del confronto continuativo con i principali stakeholder, così da confermare le priorità e tradurle in azioni e KPI più concreti.

L'analisi è stata realizzata in conformità agli **Standard GRI 3** (2021) e si è articolata in più fasi, tra cui l'analisi del contesto aziendale, il coinvolgimento degli stakeholder e la valutazione della rilevanza degli impatti. Il risultato di questo percorso è stato l'identificazione di un set di temi materiali, suddivisi nelle tre dimensioni della sostenibilità (Ambientale, Sociale e di Governance), che oggi rappresentano le leve strategiche per la creazione di valore condiviso.

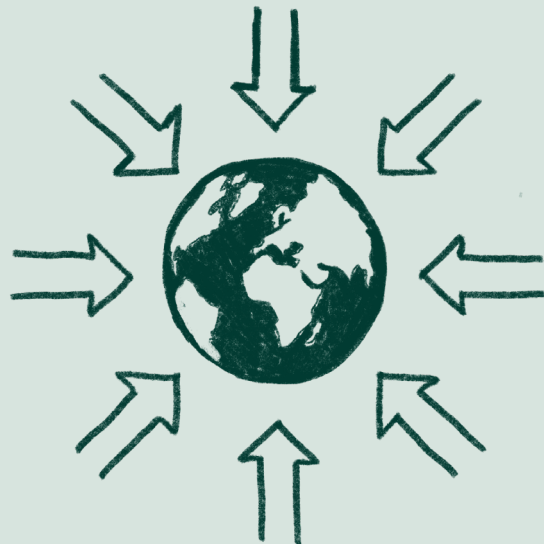
L'analisi di materialità ha inoltre contribuito a orientare la definizione delle finalità di beneficio comune, formalizzate da PREMA con il passaggio a Società Benefit, assicurando che la gestione aziendale integri aspetti cruciali come la tutela delle risorse naturali, il benessere dei lavoratori lungo tutta la catena del valore e l'adozione di pratiche di governance etiche e trasparenti.



Impatti più significativi emersi dall'analisi

Dall'analisi di materialità sono stati identificati gli impatti più rilevanti, che hanno guidato la strategia di sostenibilità di PREMA. Questi impatti, suddivisi per area tematica, sono stati valutati come molto significativi nel contesto operativo dell'azienda:

Impatti Sociali	Impatti Ambientali	Impatti di Governance
Tutela dei diritti dei lavoratori con particolare attenzione al rispetto delle normative contrattuali, al benessere lavorativo e alla valorizzazione delle competenze.	Riduzione dell'impronta energetica e delle emissioni attraverso la progettazione e realizzazione di edifici a basso consumo energetico e riqualificazione del patrimonio immobiliare esistente.	Gestione etica della catena di fornitura, con la selezione di partner e fornitori secondo criteri ambientali e sociali, favorendo l'approvvigionamento regionale e nazionale.
Salute e sicurezza nei cantieri, con azioni mirate alla prevenzione degli infortuni, alla formazione e alla promozione di ambienti di lavoro equi e sicuri.	Gestione responsabile delle risorse, con l'adozione di soluzioni di eco-progettazione volte a ridurre i consumi negli edifici e nei cantieri.	Distribuzione del valore lungo la filiera, supportando fornitori locali per promuovere la crescita economica e delle competenze sul territorio.
Inclusione e diversità, con l'impegno a garantire pari opportunità senza discriminazioni di genere, età, etnia o religione.		
Sviluppo delle comunità territoriali, attraverso la promozione del benessere e dello sviluppo economico locale, il miglioramento della qualità della vita e il sostegno all'inclusione sociale, all'occupazione e alle competenze.		



Verso il futuro:
un impegno in continua evoluzione

Questa Relazione d’Impatto rappresenta il secondo anno di rendicontazione e segna il passaggio dalla definizione degli impegni alla loro misurazione e consolidamento.

PREMA prosegue nel rafforzamento del proprio percorso come Società Benefit attraverso l’aggiornamento progressivo degli indicatori ESG, il coinvolgimento strutturato degli stakeholder e l’integrazione della sostenibilità nelle scelte operative e nei processi aziendali.

Per ulteriori informazioni sulla relazione d’impatto, è possibile rivolgersi all’indirizzo e-mail a.scardino@gruppobergamocostruzioni.it o consultare il sito web alla sezione dedicata.



I risultati raggiunti nel 2025

Impegno 2025	Area	Stato	Pagina
Aumentare l’approvvigionamento di energia da fonti rinnovabili (uffici/cantieri).	Ambiente	Parziale	P. 35
Definire KPI di performance sugli edifici efficientati (baseline 2024/2025).	Ambiente	Raggiunto	P. 35
Aggiornamento e formazione continua (verticale e orizzontale).	Persone	Parziale	P. 28
Iniziative e convenzioni per il benessere aziendale.	Persone	Raggiunto	P. 31
Almeno 15% della spesa verso fornitori certificati ISO 9001:2015	Filiera	Raggiunto	P. 39
Implementare la Politica integrata di Gruppo (etico-sociale-ambientale)	Governance	Raggiunto	P. 22
Promuovere la cultura del Modello 231 verso gli stakeholder.	Governance	Raggiunto	P. 23
Organizzare 1 giornata/anno di supporto pratico ad associazioni	Comunità	Parziale	P. 41



Identità di PREMA Costruzioni S.r.l. SB

PREMA COSTRUZIONI
B E R G A M O

Profilo aziendale e storia

PREMA Costruzioni S.r.l. SB è un'impresa specializzata in interventi caratterizzati da complessità costruttive, logistiche o per l'impiego di materiali particolari e tecniche innovative. L'azienda opera sia nel campo della **ristrutturazione e restauro di edifici di valore**, sia nella realizzazione di **nuovi edifici e interventi di ampliamento**, rinnovamento e manutenzione in ambito residenziale, industriale e terziario.

Nel corso degli anni, ha sviluppato e affinato metodologie costruttive avanzate, grazie alla sinergia e al confronto continuo tra le diverse professionalità coinvolte nei progetti.

A partire dal 2018, PREMA ha rafforzato il proprio modello organizzativo adottando **certificazioni e strumenti di gestione avanzati** per garantire standard elevati e processi sempre più efficienti e responsabili.

Nel 2022, ha consolidato la propria struttura con l'aumento del capitale sociale a 300.000 €. **Nel 2024, con la trasformazione in Società Benefit**, ha formalizzato il proprio impegno nel generare valore non solo economico, ma anche sociale e ambientale, integrando nel proprio statuto obiettivi di beneficio comune.

Nello stesso anno, ha consolidato la propria struttura con l'integrazione nel **gruppo BIIG**, che riunisce oggi le **17 società** aderenti sotto un'unica identità condivisa e consolidata. Si tratta di un passaggio strategico volto a sviluppare sinergie operative e offrire soluzioni innovative ad alto valore aggiunto, in collaborazione con altre realtà specializzate del settore.

Nel 2025 PREMA ha proseguito questo percorso di rafforzamento, introducendo ulteriori elementi di qualificazione e presidio gestionale:

- ha acquisito la qualifica **UNI CEI 11352:2014** (ESCo), consolidando le competenze e i requisiti necessari per operare in modo strutturato nell'ambito dei servizi energetici e dell'efficientamento;
- ha aumentato la SOA Classifica VIII - OG1;
- ha ottenuto la certificazione ISO 45001.

Highlights del nostro percorso:

2009

Costituzione



2018-2023

Ottenimento attestazione SOA
Categoria OG1: Classificazione III (2018)
Classificazione VI (2023)

Implementazione sistema di qualità
secondo Norma ISO 9001: 2015



2024

Trasformazione in
Società Benefit



2024

Le società si riuniscono
nel gruppo BIIG



2025

Ottenimento certificazioni:
ISO 45001; SOA Classifica
VIII - OG1; UNI CEI 11352

IL GRUPPO BIIG

Il gruppo BIIG è stato fondato con l'obiettivo di sostenere la transizione energetica attraverso il miglioramento dell'efficienza degli edifici. La sua missione è creare ambienti più confortevoli, incrementandone il valore e ottimizzando i costi di gestione.



Le 17 società che compongono BIIG sono specializzate in quattro principali settori:

Edilizia

Costruzione, ristrutturazione e riqualificazione di edifici residenziali, commerciali, industriali, pubblici, del terzo settore e manutenzione.

Energia

Progettazione e installazione di impianti per produzione di energia da fonti rinnovabili, efficientamento energetico, sviluppo di Comunità Energetiche Rinnovabili.

Impiantistica

Realizzazione di impianti elettrici, idraulici, climatizzazione, antincendio e domotica, con focus su smart building e gestione intelligente dell'energia.

Progettazione

Servizi di progettazione architettonica, strutturale e impiantistica per edifici residenziali, commerciali e industriali. Progettazione BIM, analisi di fattibilità tecnico-economica, direzione lavori.

BIIG è il partner unico per **privati, imprese, enti pubblici e terzo settore**, in grado di gestire l'intero progetto, dalla consulenza tecnica e progettazione fino alla realizzazione e gestione. Grazie a questa struttura integrata, BIIG assicura il rispetto delle tempistiche, l'ottimizzazione dei costi e la qualità in ogni fase dell'intervento.

Nel Gruppo BIIG la riqualificazione energetica è un asse concreto di lavoro: come Premium Partner di Eni Plenitude, sviluppa **interventi di efficientamento e impianti da fonti rinnovabili**.

Oggi il risultato è misurabile in oltre 120 edifici riqualificati, con riduzione di consumi ed emissioni superiore al 40%. Guardando avanti, il focus è già nella pipeline: sono in corso diversi campi fotovoltaici e il portafoglio 2025-2027 comprende 24 progetti energie rinnovabili e 32 interventi edili, a conferma di un approccio integrato tra energia e costruzioni.

Missione, visione e valori

Missione

La missione di PREMA è realizzare costruzioni e ristrutturazioni all'avanguardia, orientate all'efficienza energetica e al rispetto dell'ambiente, senza trascurare l'importanza dell'aspetto funzionale ed estetico.

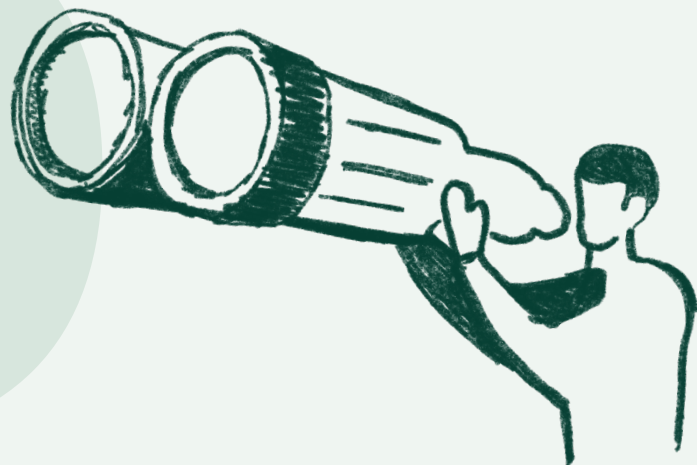
Visione

La visione di PREMA è affermarsi come punto di riferimento del comparto edilizio nel territorio di appartenenza, attraverso l'adozione di pratiche capaci di generare valore condiviso per gli stakeholder.

Valori fondanti

I valori fondanti di PREMA sono innovazione, collaborazione e precisione. A questi si affiancano principi trasversali che guidano l'operatività quotidiana:

- **Etica e legalità**, con un impegno costante per la prevenzione della corruzione e la promozione della trasparenza.
- **Tutela dei lavoratori**, garantendo condizioni di lavoro sicure, dignitose e contrastando ogni forma di lavoro nero.
- **Sostenibilità ambientale**, attraverso la salvaguardia delle risorse naturali e l'adozione di pratiche costruttive a basso impatto.
- **Sicurezza**, ponendo la protezione e il benessere delle persone al centro delle proprie scelte operative.



Settori di attività e competenze distintive

PREMA Costruzioni S.r.l. SB opera nel settore edilizio con un approccio integrato che unisce esperienza, innovazione e sostenibilità. L'azienda gestisce progetti "chiavi in mano" e interventi mirati, garantendo elevati standard qualitativi in tutte le fasi del processo costruttivo.



Restauro e ristrutturazione

PREMA è attiva nel restauro e nella ristrutturazione di edifici, occupandosi sia della gestione completa del cantiere, dal coordinamento delle figure professionali alla definizione degli aspetti tecnici, sia di interventi specifici su lavorazioni particolari.



Riqualificazione energetica

PREMA è impegnata nella riduzione dell'impatto ambientale degli edifici attraverso interventi di isolamento termico, aggiornamento degli impianti, installazione di pannelli solari e soluzioni domotiche per l'ottimizzazione energetica.



Settore industriale e terziario

L'azienda opera nel settore direzionale e industriale, occupandosi di nuove costruzioni, ristrutturazioni e manutenzioni, con soluzioni che migliorano funzionalità e prestazioni degli spazi di lavoro e produzione.



Nuove costruzioni

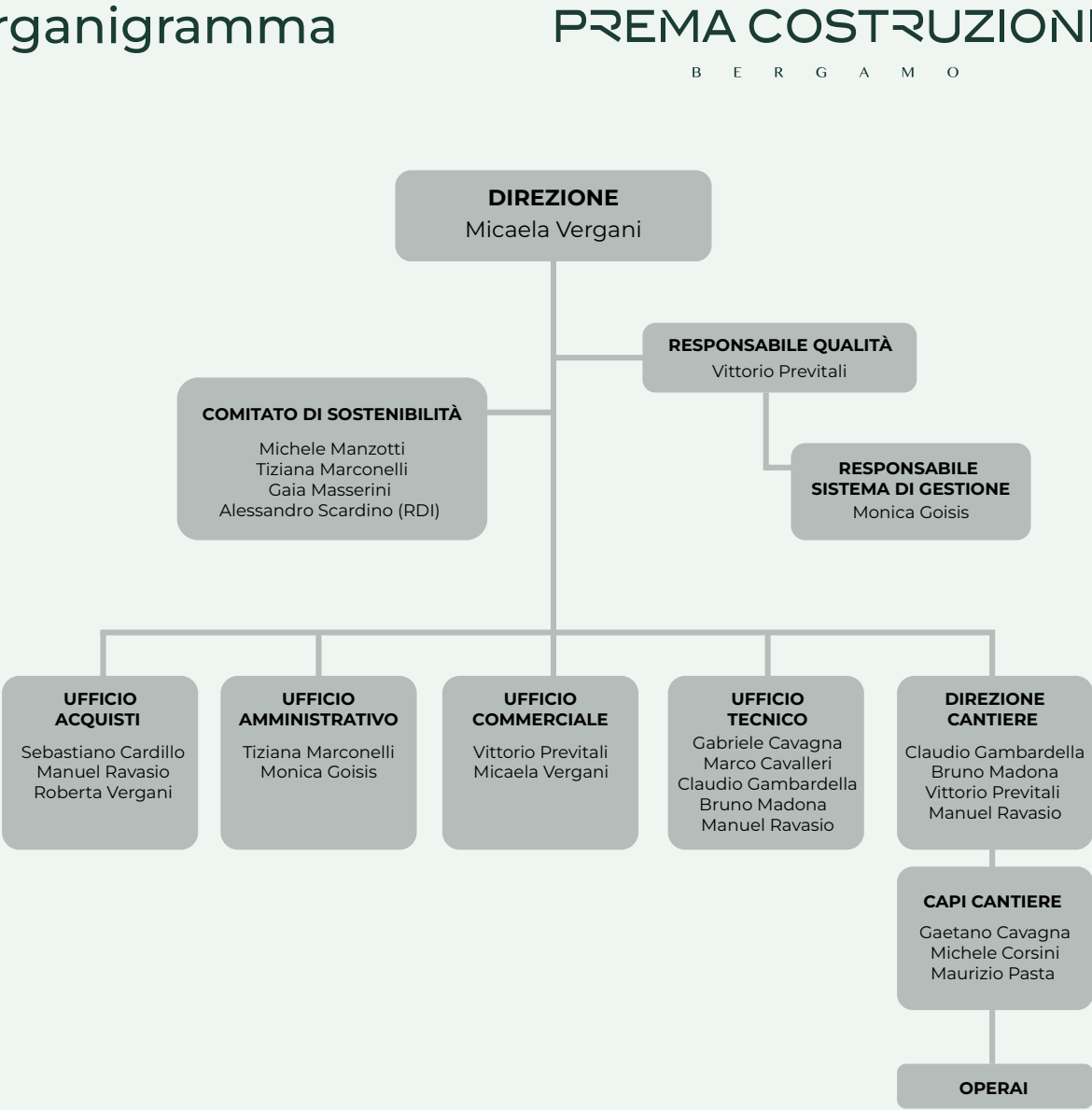
L'azienda realizza edifici di livello medio-alto, coniugando tecniche costruttive tradizionali e materiali innovativi. La collaborazione con studi professionali di rilievo ha permesso di affinare processi e metodologie, puntando su qualità, efficienza e tecnologie di nuova generazione.

Consulenza tecnica e direzione artistica

Grazie all'esperienza consolidata, PREMA fornisce consulenza tecnica e direzione artistica per progetti complessi, affiancando studi professionali e garantendo il rispetto degli standard estetici, strutturali e normativi.

Governance

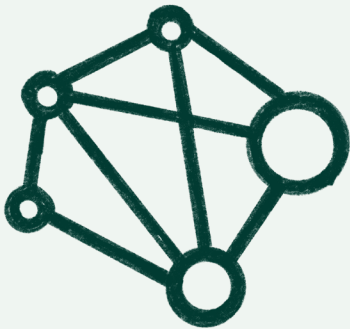
Organigramma



Struttura societaria

PREMA adotta un modello di governance solido e trasparente, pensato per supportare la crescita dell'azienda e garantire una gestione responsabile, coerente con la sua identità di **Società Benefit** e con l'obiettivo di generare valore economico, sociale e ambientale.

La struttura di governance si è evoluta nel tempo per rispondere alle esigenze organizzative di una realtà in espansione e oggi si articola nei seguenti organi:



Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è l'organo di gestione della società ed è titolare di tutti i poteri per l'amministrazione. Può delegare tutti o parte dei propri poteri a un comitato esecutivo composto da uno o più componenti e può nominare direttori o procuratori, determinandone i poteri nell'atto di nomina.

L'organo è di tipo elettivo ed è nominato tramite verbale dell'assemblea ordinaria dei soci. Attualmente è composto da:

- **Presidente del CdA:** Micaela Vergani
- **Consigliere:** Michele Manzotti

Entrambi risultano in carica dal 1° aprile 2009 e con durata dell'incarico a revoca.

Il CdA definisce gli indirizzi strategici dell'azienda, presidia le principali decisioni operative e contribuisce a garantire coerenza tra la gestione societaria, gli obiettivi aziendali e gli impegni assunti come Società Benefit.

Sindaco Unico e Revisore Legale

Il Sindaco esercita funzioni di revisione legale certificando che il bilancio aziendale sia redatto secondo corretti principi contabili, verificandone la correttezza formale e sostanziale nella gestione economico-finanziaria. L'incarico è affidato a Daniele Caffi, nominato il 06/04/2023 con scadenza prevista al 31/12/2025.

Organismo di Vigilanza (ODV)

Istituito ai sensi del D.Lgs. 231/2001, l'**Organismo di Vigilanza** è incaricato di vigilare sull'efficacia e sull'**aggiornamento continuo del Modello di organizzazione, gestione e controllo aziendale**, prevenendo eventuali illeciti e garantendo la conformità normativa. È un organismo monocratico composto da Alessandra Dibenedetto nominata il 20/11/2023 con incarico triennale.

Nel 2025 l'ODV ha provveduto all'aggiornamento della mappatura dei rischi aziendali e alla vigilanza sul funzionamento e sull'osservanza del Modello 231, supportando la società nel mantenimento di un presidio organizzativo coerente con i principi di legalità, correttezza e responsabilità.

Comitato di Sostenibilità

Il **Responsabile d'Impatto** e il **Comitato di Sostenibilità** presidiano l'**attuazione e il monitoraggio degli obiettivi di beneficio comune** di PREMA. L'organo supporta la società nel reporting delle attività legate al beneficio comune e nell'implementazione delle strategie finalizzate al raggiungimento dei risultati sociali e ambientali attesi.

Il Comitato risulta nominato con verbale del CdA ed è composto da:

- **Carlotta Foiani**
- **Michele Manzotti**
- **Tiziana Marconelli**
- **Gaia Masserini**
- **Alessandro Scardino**

La data di prima nomina indicata nella scheda è il 9 aprile 2024 e la durata dell'incarico è prevista fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2026.

Tra le principali funzioni rientrano il monitoraggio degli obiettivi di beneficio comune, il supporto alla raccolta e alla rendicontazione dei dati di impatto e l'accompagnamento dell'azienda nell'integrazione progressiva delle strategie ESG all'interno dei processi gestionali.

Presidio integrato della governance

Attraverso questo assetto di governance, PREMA assicura un presidio integrato delle proprie attività, orientato alla trasparenza, alla correttezza gestionale e alla generazione di valore condiviso per i propri stakeholder.

La presenza di organi dedicati alla gestione societaria, al controllo contabile, alla vigilanza ex D.Lgs. 231/2001 e al monitoraggio degli obiettivi di beneficio comune rafforza la capacità dell'azienda di operare in modo responsabile e coerente con la propria identità di Società Benefit.

Condotta responsabile d’impresa

Politiche e modelli di governo responsabile

PREMA adotta un sistema integrato di politiche e modelli organizzativi per garantire la gestione responsabile delle proprie attività, in coerenza con i principi di sostenibilità, legalità e qualità.

Nel 2025 PREMA ha dato seguito agli impegni dichiarati nella Relazione d’Impatto 2024 rafforzando il proprio presidio di governance attraverso due azioni prioritarie: l’implementazione della **Politica integrata di Gruppo** e la **promozione della cultura del Modello 231** verso gli stakeholder.

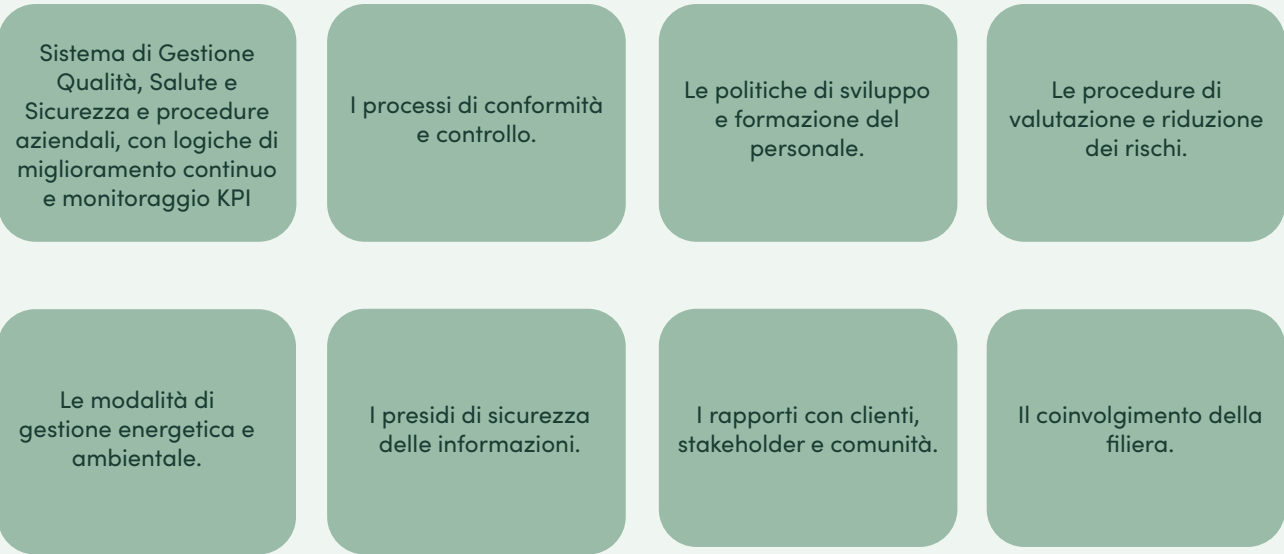


Implementazione della Politica integrata di Gruppo

Nel corso del 2025 PREMA ha recepito e reso operativa la **Politica integrata di Gruppo**, adottandola come riferimento per orientare processi e decisioni aziendali in coerenza con i principi **etici, sociali e ambientali**. La Politica, approvata dalla Direzione il 21/10/2025 nell’ottica di implementare un sistema di gestione integrato con focus su tali temi, è stata **trasmessa a dipendenti e collaboratori tramite e-mail**, con l’obiettivo di garantirne la conoscenza e favorirne un’applicazione uniforme.

In un’ottica di ulteriore trasparenza, è prevista la **pubblicazione sul sito internet** aziendale a disposizione di tutti gli stakeholder.

La Politica integrata costituisce il riferimento per orientare progressivamente i sistemi di gestione aziendali e i principali strumenti operativi, anche in vista dei percorsi di ulteriore qualificazione previsti per il 2026. In particolare, la Politica è stata collegata a:



Politiche e modelli di governo responsabile

Nel 2025 PREMA ha rafforzato la diffusione della cultura della legalità e della prevenzione dei rischi, promuovendo i contenuti del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001 verso gli stakeholder rilevanti, con particolare attenzione a fornitori, subappaltatori, partner e collaboratori.

Queste azioni mirano a rendere più chiaro e condiviso l’impegno di PREMA verso comportamenti corretti e trasparenti lungo tutta la filiera, riducendo il rischio di non conformità e rafforzando l’affidabilità dell’azienda nei confronti di clienti e istituzioni.

Le attività svolte hanno incluso:



Formazione al personale interno;



Inserimento/rafforzamento di richiami a Codice Etico e Modello 231 nelle comunicazioni e nei documenti verso terzi (es. contratti, ordini, lettere di incarico);



Continuità del presidio tramite l’Organismo di Vigilanza, che nel 2025 si è riunito con cadenza semestrale per verificare l’efficacia del modello e dei controlli.



Informativa dedicata nei processi di qualifica e onboarding dei fornitori/subappaltatori attraverso valutazione con questionario;

Certificazioni

PREMA ha conseguito importanti certificazioni a garanzia delle proprie competenze tecniche e della qualità operativa.



Sistema di Gestione Qualità UNI EN ISO 9001:2015

Certifica l'efficacia del sistema di gestione della qualità per tutte le attività di progettazione, costruzione e ristrutturazione, garantendo il rispetto degli standard normativi e il miglioramento continuo dei processi aziendali.



Attestazione SOA – Categoria OG1, Classifica VIII

Abilitazione indispensabile per la partecipazione a gare d'appalto pubbliche e per l'esecuzione di lavori di edilizia civile e industriale, che attesta il possesso dei requisiti tecnici, economico-finanziari e organizzativi previsti dalla normativa vigente.



Qualifica UNI CEI 11352:2014 (ESCO)

Attesta il possesso dei requisiti organizzativi, tecnici e gestionali per operare come Energy Service Company, garantendo un approccio strutturato ai servizi energetici e agli interventi di efficientamento, con metodologie orientate alla misurabilità delle prestazioni.



Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza sul Lavoro UNI EN ISO 45001:2018

Certifica l'adozione di un sistema di gestione strutturato per la salute e sicurezza sul lavoro, volto a prevenire infortuni e malattie professionali, migliorare le condizioni operative nei luoghi di lavoro e rafforzare la cultura della sicurezza all'interno dell'organizzazione.

Relazioni che creano valore: gli stakeholder e il loro coinvolgimento

Riconosciamo l'importanza di un dialogo continuo con tutti gli stakeholder che interagiscono, a vario titolo, con le attività di PREMA. Di seguito presentiamo i principali stakeholder e le caratteristiche che contraddistinguono la nostra relazione con ciascuno di essi:

Proprietà e Alta Direzione

Guidano le scelte strategiche aziendali e sostengono la visione di lungo periodo orientata alla creazione di valore condiviso.

Dipendenti e collaboratori

Partecipano attivamente alla realizzazione della missione aziendale e sono destinatari diretti delle azioni di tutela del benessere, sicurezza e crescita professionale.

Clienti

Interlocutori chiave per il successo dell'azienda, coinvolti nella promozione di soluzioni sostenibili e nella diffusione di pratiche responsabili nei progetti realizzati.

Partner

Collaborano allo sviluppo di soluzioni innovative e sostenibili, condividendo valori comuni e contribuendo al raggiungimento degli obiettivi aziendali.

Fornitori e subappaltatori

Attori fondamentali della filiera, selezionati anche in base a criteri sociali e ambientali, con cui costruiamo relazioni basate su qualità, affidabilità e responsabilità condivisa.

Comunità locali

Beneficiarie dirette delle attività di PREMA, coinvolte attraverso progetti che generano impatti positivi sul territorio e promuovono la sicurezza, la sostenibilità e il valore sociale.

Associazioni di categoria

Offrono spazi di confronto e collaborazione per la diffusione di buone pratiche, il miglioramento continuo del settore e la rappresentanza degli interessi comuni.

Finanziatori (pubblici e privati)

Supportano la crescita e lo sviluppo dell'azienda, interessati alla solidità economica e all'integrazione di criteri ESG nella gestione aziendale.

Enti pubblici

Interlocutori istituzionali per l'ottenimento di autorizzazioni e per il rispetto delle normative, con un ruolo chiave nella promozione di iniziative sostenibili sul territorio.

Media

Veicolano le informazioni sull'azienda e sulle sue attività, contribuendo alla trasparenza, alla reputazione e alla diffusione dei valori aziendali.

Certificatori

Garantiscono la conformità ai principali standard di qualità, sicurezza, ambiente e responsabilità sociale, rafforzando l'affidabilità e la credibilità delle nostre pratiche.

Il dialogo con gli stakeholder

PREMA adotta un approccio multicanale per coinvolgere i propri stakeholder, calibrando strumenti e modalità di comunicazione in base alle specifiche esigenze di ciascun interlocutore.

L'obiettivo è promuovere un dialogo trasparente e continuo, favorendo la condivisione di informazioni strategiche e operative attraverso canali diversificati.

Eventi: rappresentano momenti di confronto e dialogo con soci e alta direzione, dipendenti e collaboratori, fornitori e subappaltatori, clienti, partner e comunità locali. Attraverso questi incontri, PREMA stimola la partecipazione attiva su temi chiave quali strategie aziendali, innovazione e opportunità di sviluppo, rafforzando il senso di appartenenza e la cooperazione tra le parti coinvolte.

E-mail e comunicazioni dedicate: utilizzate per il coinvolgimento diretto di soci, alta direzione, dipendenti e collaboratori, associazioni di categoria, fornitori, finanziatori, enti pubblici, media e certificatori. Questo canale permette di garantire aggiornamenti tempestivi su decisioni aziendali, servizi e opportunità di collaborazione, facilitando un'interazione costante e mirata.

Social network: coinvolgono attivamente tutti gli stakeholder, offrendo aggiornamenti in tempo reale sulle attività aziendali, promuovendo il confronto e rafforzando la visibilità dei progetti e delle iniziative.

Webinar: dipendenti e collaboratori partecipano a sessioni di formazione e aggiornamento attraverso piattaforme digitali, potenziando la condivisione della conoscenza all'interno dell'organizzazione.

Sito internet: è il canale di comunicazione istituzionale accessibile a tutti gli stakeholder, comprese istituzioni, enti pubblici, media e organismi di certificazione. Vi vengono pubblicati aggiornamenti su attività e progetti in corso, iniziative di sostenibilità e documentazione ufficiale, assicurando trasparenza e accesso costante alle informazioni rilevanti.



Le persone di PREMA

Nel 2025 PREMA conta 13 dipendenti, di cui 3 donne e 10 uomini, e 2 collaboratori esterni uomini.

La composizione dell'organico riflette la natura tecnica e operativa dell'azienda, con una prevalenza di profili tecnici e di cantiere.

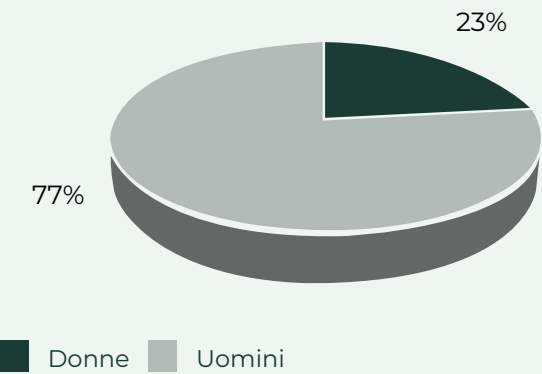
Per quanto riguarda la tipologia di impiego, 11 dipendenti lavorano full time, mentre 2 dipendenti sono part time.

La quasi totalità dei dipendenti è assunta con contratto a tempo indeterminato: 12 persone, pari al 92,3% dell'organico. È presente inoltre 1 dipendente a tempo determinato, pari al 7,7% del totale.

Dipendenti per età e genere



Totale dei dipendenti



Dal punto di vista anagrafico, la composizione del personale si concentra prevalentemente nella fascia oltre i 50 anni, che nel 2025 rappresenta 7 dipendenti su 13, pari al 53,8% dell'organico complessivo. Seguono 5 dipendenti tra i 30 e i 50 anni, pari al 38,5%, mentre risulta presente 1 dipendente sotto i 30 anni, pari al 7,7%.

Nel 2025 non si sono verificati infortuni sul lavoro e non risultano lavoratori appartenenti a categorie protette all'interno dell'organico aziendale. Inoltre, nel corso dell'anno, nessun dipendente ha usufruito del congedo parentale.

Nel 2025 la componente femminile rappresenta 3 dipendenti su 13, pari al 23,1% dell'organico complessivo, mentre la componente maschile conta 10 dipendenti, pari al 76,9%. La presenza femminile si conferma quindi significativa in relazione al contesto del settore delle costruzioni, tradizionalmente caratterizzato da una prevalenza maschile.

Nel corso del 2025 PREMA ha registrato 1 nuova assunzione e 1 cessazione del rapporto di lavoro. Entrambi i movimenti hanno riguardato personale maschile.

La nuova assunzione riguarda la fascia d'età tra i 30 e i 50 anni, mentre la cessazione riguarda la fascia oltre i 50 anni.

Giovani e forza lavoro nel settore edile (focus Bergamo)

Il settore delle costruzioni sta affrontando una sfida di ricambio generazionale. In provincia di Bergamo, negli ultimi dieci anni la forza lavoro si è progressivamente spostata verso le fasce più mature: nel 2014 i lavoratori sotto i 46 anni rappresentavano il 57,32%, mentre oggi la quota di lavoratori sopra i 46 anni arriva al 52,78%, segnalando un chiaro invecchiamento complessivo. Parallelamente cresce il peso della manodopera straniera: gli italiani sono passati dal 78% al 58% degli addetti, a fronte di un aumento della forza lavoro totale. Tra le nazionalità più presenti nei cantieri bergamaschi figurano Egitto, Albania, Marocco e Romania; in particolare la componente egiziana è aumentata dallo 0,77% a 8,11% in dieci anni.

In questa prospettiva, nel 2026 PREMA intende rafforzare le azioni dedicate all'attrazione e alla crescita di giovani profili tecnici e operativi, puntando su formazione, affiancamento in cantiere e trasferimento delle competenze da parte delle figure più esperte. L'obiettivo è contribuire, nel proprio perimetro aziendale, a rendere il settore edile più attrattivo, sicuro e qualificato, sostenendo al tempo stesso il ricambio generazionale e la continuità del sapere tecnico interno.

Questo quadro evidenzia la necessità di rendere il comparto più attrattivo per i giovani e di accompagnare l'evoluzione della forza lavoro con strumenti di formazione, stabilizzazione e sicurezza, valorizzando competenze e integrazione in cantiere.



Sicurezza e formazione del personale

La formazione rappresenta uno strumento fondamentale per garantire la sicurezza e la conformità normativa all'interno della nostra organizzazione, oltre che per supportare lo sviluppo delle competenze tecniche e operative del personale.

Nel 2025 PREMA ha investito nella formazione dei propri dipendenti, con **8 persone coinvolte** e un totale di **88 ore di formazione erogate**.

Il dato corrisponde al 61,5% dell'organico dipendente formato nell'anno. La media è pari a circa 11 ore di formazione per dipendente formato.

Indicatore	Valore
Dipendenti formati	8
Ore totali di formazione	88
% dipendenti formati sul totale	61,5%
Ore medie per dipendente formato	11

Ore di formazione per categoria

Categoria	Dipendenti formati	Ore totali di formazione	Ore medie per persona formata
Impiegati amministrativi	2	38	19
Impiegati tecnici	3	27	9
Operai cantiere	3	23	7,7
Totali	8	88	11

Ore formazione pro-capite per categoria:



7,7h

Operai di cantiere



9h

Impiegati tecnici



19h

Amministrativi

La formazione ha interessato in particolare gli **impiegati amministrativi**, con **38 ore complessive** erogate a 2 persone, gli **impiegati tecnici**, con **27 ore** distribuite su 3 persone, e gli **operai di cantiere**, con **23 ore** rivolte a 3 persone.

In termini pro-capite, il monte ore medio risulta pari a **19 ore per ciascun impiegato amministrativo** formato, **9 ore per ciascun impiegato tecnico** formato e circa **7,7 ore per ciascun operaio formato**.

Il dato evidenzia una distribuzione formativa trasversale rispetto alle principali categorie professionali presenti in azienda, con un'attenzione significativa sia ai profili amministrativi sia alle

figure tecniche e operative. Questo approccio risulta coerente con la necessità di **presidiare competenze gestionali, tecniche e di cantiere rilevanti per l'attività aziendale**.

Nel 2025 l'attività formativa si è concentrata principalmente su tematiche legate alla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, alla **gestione dei rifiuti RENTRI** e al **Sistema ISO 45001**.

La centralità della formazione su questi temi riflette la volontà di consolidare un'organizzazione strutturata, attenta non solo agli aspetti tecnici e operativi, ma anche alla prevenzione, alla corretta gestione degli adempimenti ambientali e al rafforzamento del sistema di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro. In questo senso, la formazione rappresenta per PREMA uno strumento importante di aggiornamento professionale e di presidio organizzativo.

Tutela del benessere e della salute dei dipendenti

A favore di tutti i dipendenti, PREMA versa mensilmente una quota per l'accesso al Piano sanitario SANEDIL, in collaborazione con **UniSalute**.

Il piano sanitario è rivolto ai lavoratori dipendenti iscritti al **Fondo Sanedil** e ai relativi nuclei familiari fiscalmente a carico, secondo quanto previsto dalle condizioni del Fondo. Le prestazioni includono, tra le altre, ricoveri per grandi interventi chirurgici, alta specializzazione, visite specialistiche, ticket per accertamenti diagnostici e pronto soccorso, trattamenti fisioterapici, prestazioni odontoiatriche, prestazioni diagnostiche particolari, supporto in caso di gravi patologie o invalidità e servizi legati alla maternità.

Questa iniziativa contribuisce a rafforzare il sistema di welfare aziendale e rappresenta una misura concreta a tutela della salute e del benessere dei dipendenti.

Nel 2025 PREMA ha rafforzato le iniziative a supporto del benessere aziendale, contribuendo — insieme alle altre società del Gruppo BIIG — all'impostazione di un **sistema strutturato di convenzioni** e opportunità dedicate ai collaboratori.

L'obiettivo è migliorare la qualità della vita lavorativa e favorire un clima organizzativo positivo, rendendo più accessibili servizi e agevolazioni utili nella quotidianità.

Il sistema è stato costruito con un **approccio partecipativo**: è stata attivata anche una modalità che coinvolge gli stakeholder interni (dipendenti e collaboratori) nel proporre nuove convenzioni in base a bisogni concreti. In parallelo, sono state condivise e rese fruibili le convenzioni già disponibili tramite ANCE, e sono stati avviati ulteriori accordi con esercizi commerciali di vicinato del territorio, con l'intento di valorizzare la rete locale e rafforzare il legame tra azienda e comunità.

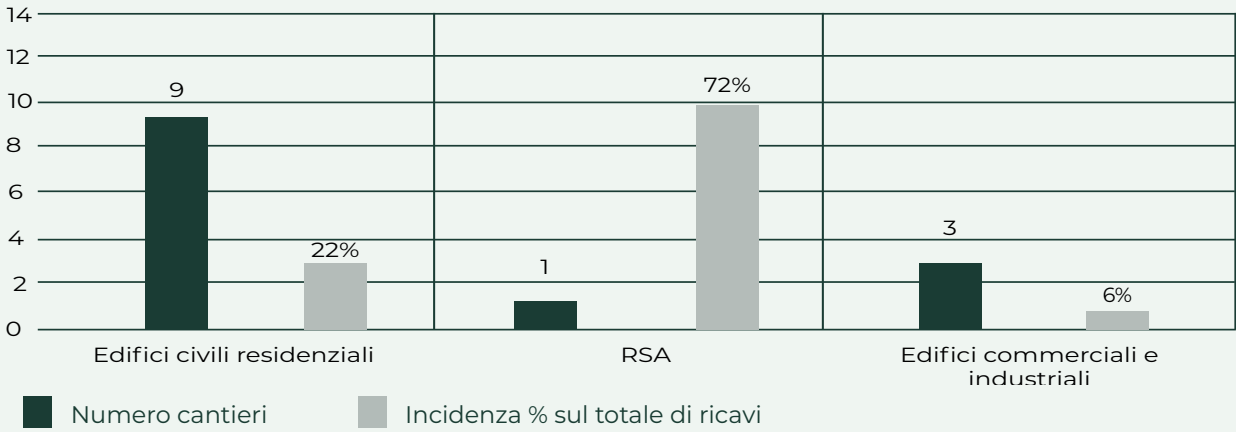


Ambiente e cantieri sostenibili

Negli ultimi anni, il settore delle costruzioni ha conosciuto una significativa espansione, sostenuta dagli **incentivi nazionali** e dalle direttive europee che hanno favorito interventi di **riqualificazione ed efficientamento energetico**. Tuttavia, affinché questa crescita rappresenti un reale progresso, deve essere accompagnata da un'evoluzione sostenibile, con un'attenzione sempre maggiore alla riduzione dell'impatto ambientale, al miglioramento dell'efficienza energetica e all'integrazione di soluzioni innovative nel settore edilizio.

In questa direzione si inserisce l'evoluzione degli strumenti pubblici che stanno ridisegnando il mercato degli interventi: il **PNRR**, con misure legate alla transizione energetica e alla riduzione dei consumi (nel nostro perimetro operativo anche attraverso la **Missione 7**), ha accelerato la domanda di progetti strutturati, con requisiti stringenti di rendicontazione, tempi certi e criteri tecnici definiti. Parallelamente, l'aggiornamento degli incentivi nazionali apre una fase "post-superbonus" più focalizzata su risultati misurabili; in questo contesto si colloca anche il percorso verso il **Conto Termico 3.0**, atteso come leva per sostenere interventi di efficientamento e sostituzione impiantistica con meccanismi orientati alla performance e alla rapidità di accesso.

I cantieri



Nel 2025 PREMA ha gestito complessivamente **13 cantieri attivi al 31/12/2025**, tutti riconducibili ad attività di riqualificazione edilizia. Gli interventi hanno riguardato ambiti quali **efficientamento energetico, adeguamento sismico**, installazione di impianti fotovoltaici, isolamento termico, riqualificazione degli impianti termici, sostituzione di porte e finestre e abbattimento delle barriere architettoniche.

Nel dettaglio, **9 cantieri hanno interessato edifici civili residenziali**, pari alla quota numericamente prevalente del totale; **3 cantieri** hanno riguardato **edifici commerciali e industriali**; mentre **1 cantiere si è concentrato sul comparto RSA e strutture socio-sanitarie**.

Dal punto di vista economico, il segmento delle **RSA** si conferma il più rilevante, pur rappresentando un solo cantiere sul totale: genera infatti il **72% dei ricavi complessivi**. I cantieri su edifici civili residenziali incidono per il 22% dei ricavi, mentre quelli su edifici commerciali e industriali rappresentano il 6%.

Il dato evidenzia una struttura operativa articolata: da un lato PREMA presidia in modo diffuso il comparto residenziale, che rappresenta la quota maggiore per numero di cantieri; dall'altro, il segmento RSA si conferma strategico dal punto di vista economico, per la complessità e il valore degli interventi realizzati. Questa composizione conferma la capacità dell'azienda di operare su tipologie di edifici differenti, mantenendo una specializzazione significativa negli interventi complessi di riqualificazione rivolti a strutture socio-sanitarie.

Il cantiere della RSA Restelli di Rho

Nel 2025 PREMA ha concluso l'intervento di riqualificazione energetica e miglioramento sismico della RSA Fondazione Giuseppe Restelli Onlus di Rho, avviato nel giugno 2024 e sviluppato su una superficie complessiva di 11.070 mq.

Il progetto ha riguardato un insieme integrato di opere sull'involucro, sugli impianti e sulla struttura, con l'obiettivo di migliorare le prestazioni energetiche dell'edificio, aumentarne la sicurezza e garantire maggiore comfort agli ospiti e al personale.

Gli interventi principali hanno incluso l'isolamento delle pareti perimetrali con facciata ventilata in lana minerale e cappotto termico, la sostituzione degli infissi, il rifacimento della copertura, l'installazione di sistemi di ombreggiamento automatizzati, un nuovo impianto fotovoltaico con batterie di accumulo, l'efficientamento dell'illuminazione con LED e smart lighting e l'aggiornamento degli impianti termici con pompe di calore e ventilazione meccanica controllata.

Sul piano strutturale, l'edificio è stato rinforzato con elementi metallici antisismici a secco e la copertura è stata demolita e ricostruita. Sono stati inoltre adeguati ascensori e rampe di accesso per migliorare l'accessibilità e ridurre le barriere architettoniche.

La conclusione del progetto conferma la capacità di PREMA di gestire interventi complessi su strutture socio-sanitarie, integrando efficienza energetica, sicurezza sismica, accessibilità e qualità degli ambienti.

RISULTATI PRINCIPALI

- Risparmio energetico: **62%**
- Energia risparmiata: **117 kWh/m2 anno**
- Riduzione emissioni CO₂: **20 Kg/m2 /anno**
- Salto di classe energetica: **3 classi**
- Classe energetica finale: **A3**
- Potenza impianto fotovoltaico: **64,86 kWp**

L'intervento contribuisce a rendere la struttura più efficiente sotto il profilo energetico, più confortevole per utenti e operatori, meno impattante dal punto di vista ambientale e più sicura sotto il profilo strutturale.



Scopri il progetto sul sito

L'impegno di PREMA per l'ambiente

La gestione sostenibile del cantiere

Il settore delle costruzioni ha un impatto rilevante in termini di consumi di risorse, produzione di rifiuti ed emissioni. Per PREMA, ridurre questi impatti significa agire su due livelli complementari: da un lato migliorare le prestazioni degli edifici riqualificati (involucro, impianti, comfort e durabilità), dall'altro rendere più sostenibile il "come" si costruisce, cioè la gestione quotidiana del cantiere, con scelte misurabili su energia, materiali, rifiuti, sicurezza e relazioni con la filiera e il territorio. In questa prospettiva si inserisce il contributo



di PREMA alla **riqualificazione del patrimonio edilizio esistente**, attraverso interventi che integrano qualità costruttiva, miglioramento delle prestazioni energetiche, sicurezza strutturale e attenzione alla gestione responsabile del cantiere.

Consumi energetici ed emissioni di gas serra

Accanto alla gestione sostenibile del cantiere, PREMA monitora e rendiconta anche i consumi energetici e le emissioni di gas serra legate alle proprie attività operative. Questo presidio consente di misurare l'impatto diretto dell'organizzazione (uffici e cantieri) e di orientare azioni di miglioramento coerenti con gli impegni ambientali assunti.

In linea con gli obiettivi definiti per il 2025, PREMA ha lavorato su due direttrici:

Approvvigionamento di energia da fonti rinnovabili

Nel 2025 PREMA ha avviato il percorso previsto dall'obiettivo di incrementare l'approvvigionamento di energia da **fonti rinnovabili**, concentrandosi innanzitutto sulla **misurazione e rendicontazione** della composizione dei consumi elettrici aziendali.

Questo passaggio rappresenta un primo livello di consolidamento del dato, necessario per definire azioni di miglioramento più mirate e verificabili.

Dal punto di vista dell'approvvigionamento energetico, su un totale di **25.401 kWh**, **10.160 kWh** provengono da fonti rinnovabili e **15.241 kWh** da fonti non rinnovabili.

Approvvigionamento energia	UdM	2025
Totale energia	kWh	25.401
Da fonti rinnovabili	kWh	10.160
Da fonti non rinnovabili	kWh	15.241

Definizione KPI efficientamento energetico

Nel 2025 PREMA ha avviato una modalità più strutturata di rendicontazione degli interventi di riqualificazione energetica, individuando come indicatori principali il risparmio energetico, espresso in **kWh/m²**, e la **CO₂ evitata, espressa in kg/m²**.

La misurazione viene applicata agli interventi per cui sono disponibili **dati tecnici confrontabili**, sulla base delle **APE ante e post intervento e della documentazione progettuale**. Questo approccio consente di valutare in modo più oggettivo il contributo degli interventi realizzati alla riduzione dei consumi e delle emissioni, rafforzando il legame tra attività di cantiere, prestazioni energetiche degli edifici e obiettivi di beneficio comune.

Progettazione NZEB

All'interno di questo quadro, il riferimento agli standard NZEB assume un ruolo sempre più centrale.

La sigla NZEB (Nearly Zero-Energy Building) non indica semplicemente un edificio "che consuma poco", ma un'impostazione progettuale in cui prestazione energetica, qualità costruttiva e integrazione impiantistica vengono pensate come un unico sistema. Secondo il quadro europeo, gli NZEB sono edifici ad altissima prestazione energetica, con un fabbisogno molto basso coperto in misura significativa da fonti rinnovabili. Oggi questo standard rappresenta anche il passaggio tecnico e culturale che ha preparato l'evoluzione verso gli attuali zero-emission buildings previsti dalla EPBD riformata.

Nelle riqualificazioni, progettare in ottica NZEB significa intervenire non per somma di opere, ma per equilibrio tra involucro, impianti, controllo dei

consumi e qualità dell'abitare. Il risultato atteso non riguarda solo la riduzione della domanda energetica, ma anche maggiore stabilità termoisolante, migliore comfort interno, minore esposizione alla volatilità dei costi dell'energia e una più alta resilienza del patrimonio edilizio nel tempo. ENEA richiama infatti gli NZEB come riferimento centrale per la trasformazione del costruito verso livelli prestazionali più avanzati.

Per il residenziale pubblico questo approccio assume in PREMA un valore ancora più rilevante, perché l'efficienza energetica si intreccia con temi sociali, economici e gestionali: qualità dell'abitare, contenimento dei costi per gli utenti, valorizzazione del patrimonio e riduzione dei fabbisogni futuri di manutenzione.

Calcolo emissioni (Scope 1 e Scope 2)

Nel 2025, i consumi energetici di PREMA hanno generato emissioni dirette (Scope 1) e indirette (Scope 2), secondo la classificazione del GHG Protocol.

Le emissioni di Scope 1, connesse all'utilizzo di combustibili nelle attività aziendali, ammontano complessivamente a **48,73 tCO₂e**.

Il valore è stato calcolato applicando i fattori di emissione DEFRA/DESNZ 2025 ai consumi di combustibili rendicontati: **2,06916 kgCO₂e/L per la benzina, 2,57082 kgCO₂e/L per il gasolio e 2,06672 kgCO₂e/m³ per il gas naturale**. I fattori 2025 del Governo UK sono pubblicati per la rendicontazione delle emissioni GHG da parte di organizzazioni UK e internazionali.

Nel 2025 i consumi di combustibile rilevati da PREMA risultano pari a **8.570 litri di benzina, 11.440 litri di gasolio e 771 m³ di gas naturale**, interamente riferiti alla sede. Non risultano invece consumi di GPL nel periodo rendicontato.

Consumi energetici ed emissioni di gas serra	UdM	2025
EMISSIONI SCOPE 1 (tCO ₂ e)	tCO ₂ e	48,73
Gas naturale	m ³	771
Sede	m ³	771
Benzina	L	8.570
Sede	L	8.570
Gasolio	L	11.440
Sede	L	11.440
EMISSIONI SCOPE 2 (tCO ₂ e)	tCO ₂ e	11,48
Energia elettrica	KWh	25.401
Sede	KWh	8.662
Cantieri	KWh	16.739

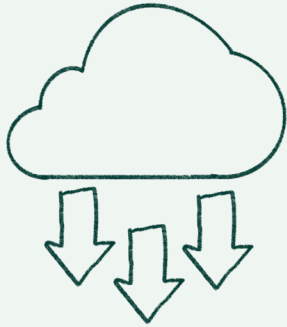
Le emissioni derivano quindi per **17,73 tCO₂e** dalla benzina, **29,41 tCO₂e dal gasolio e 1,59 tCO₂e dal gas naturale**, per un totale complessivo di **48,73 tCO₂e**.

Le emissioni di Scope 2, legate al consumo di energia elettrica acquistata, ammontano nel 2025 a 11,48 tCO₂e. Il consumo elettrico complessivo è stato pari a **25.401 kWh, di cui 8.662 kWh riferiti alla sede e 16.739 kWh ai cantieri**.

Il valore delle emissioni di Scope 2 è stato calcolato applicando il fattore di conversione AIB 2024, **pari a 0,000452 tCO₂/kWh**, ai consumi di energia elettrica registrati nelle diverse unità operative dell'azienda.

Materiali e rifiuti

L'uso efficiente delle risorse è un aspetto centrale nella gestione ambientale del settore delle costruzioni. Nel 2025 PREMA ha monitorato i principali materiali impiegati nei cantieri e la produzione di rifiuti, con l'obiettivo di migliorare la tracciabilità degli approvvigionamenti, ottimizzare le scelte tecniche e rafforzare nel tempo un approccio orientato alla riduzione degli impatti.



Materiali da costruzione impiegati

Nel corso del 2025 PREMA ha rendicontato l'utilizzo di **99,36 t di materiali da costruzione**, interamente riconducibili a materiali non rinnovabili.

In particolare, i materiali rilevati sono:

- **rasante:** 78,80 t;
- **rivestimento fibrato:** 20,56 t.

Inoltre è stato rilevato l'impiego di **7.006 mq di pannelli isolanti**, dato espresso in metri quadrati e quindi non sommabile direttamente al totale in tonnellate dei materiali rendicontati.

Non risultano invece materiali rinnovabili o materiali recuperati da approvvigionamento interno nel perimetro documentale considerato.

Il monitoraggio per tipologia di materiale consente di comprendere meglio la composizione delle lavorazioni e di individuare possibili ambiti di miglioramento, sia in termini di efficienza d'uso delle risorse sia in prospettiva di una maggiore integrazione dei principi di economia circolare nei processi di approvvigionamento e gestione di cantiere.

Gestione dei rifiuti di cantiere

Sul fronte dei rifiuti, la tracciabilità dei flussi rappresenta un elemento fondamentale per ridurre l'impatto ambientale e garantire la conformità normativa.

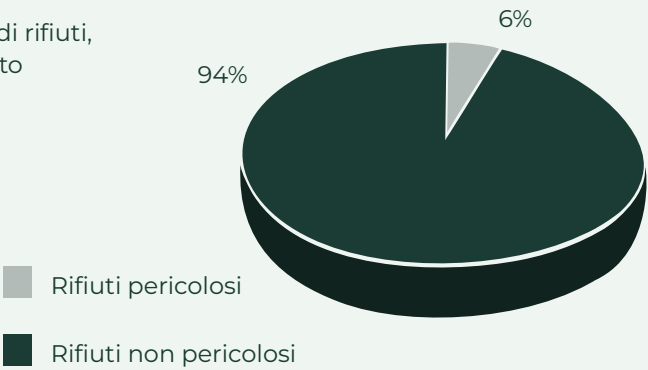
Nel 2025 PREMA ha gestito complessivamente 246,75 t di rifiuti, di cui:

- 14,40 t di rifiuti pericolosi, interamente avviati a recupero;
- 232,35 t di rifiuti non pericolosi, interamente avviati a smaltimento.

Nel complesso, il recupero riguarda 14,40 t di rifiuti, pari al 5,8% del totale, mentre lo smaltimento riguarda 232,35 t, pari al 94,2%.

Il dato evidenzia l'importanza di continuare a presidiare con attenzione la gestione amministrativa e documentale dei flussi, con particolare riferimento ai rifiuti pericolosi, e di rafforzare progressivamente le pratiche di separazione, tracciabilità e valorizzazione delle diverse tipologie di rifiuto generate nei cantieri.

Incidenza % dei rifiuti per tipologia



Fornitori

La catena di fornitura

La gestione della catena di fornitura assume un ruolo strategico nel settore delle costruzioni, dove qualità, affidabilità e sostenibilità di materiali e servizi incidono direttamente su sicurezza, durabilità delle opere e prestazioni ambientali lungo il ciclo di vita di edifici e infrastrutture.

Per PREMA, la selezione e la gestione responsabile dei fornitori non rappresentano solo un'esigenza operativa, ma anche un impegno coerente con gli obiettivi di beneficio comune: costruire una filiera che promuova standard elevati di qualità e sicurezza e, al tempo stesso, riduca gli impatti ambientali e sociali connessi alle attività di cantiere.

In questa prospettiva, PREMA integra criteri ESG nei propri processi di approvvigionamento e privilegia l'approvvigionamento regionale e nazionale, valorizzando il tessuto economico locale e riducendo, ove possibile, l'impatto della logistica.



Processo di selezione e valutazione

Il processo di selezione e valutazione dei fornitori è strutturato per garantire un'elevata affidabilità e una piena rispondenza ai requisiti normativi e di sostenibilità. La selezione avviene attraverso un'analisi rigorosa basata su:

- **Privilegio per la territorialità**, favorendo fornitori nazionali e regionali per ridurre l'impatto ambientale dei trasporti e valorizzare il tessuto economico locale.
- La **verifica documentale** per l'inserimento nell'**albo dei fornitori** qualificati comprende l'iscrizione alla CCIAA, DURC, certificazioni quali ISO 9001 (qualità), ISO 14001 (ambiente), SA8000 (responsabilità sociale) e l'adesione al Modello Organizzativo 231, di cui il fornitore deve essere informato tramite specifica informativa e condivisione del Codice Etico applicato;
- inoltre, è previsto l'invio di un **questionario di valutazione**, da sottoporre una tantum, che raccoglie informazioni su iscrizione alla CCIAA, Visura Camerale, DURC, PAT INAIL, referenti acquisti e sistemi di gestione, DVR, RSPP, e altri dati rilevanti.

Il monitoraggio dei fornitori qualificati prosegue con una **valutazione periodica** delle performance e della conformità, con l'obiettivo di mantenere standard elevati lungo l'intera filiera.

La policy aziendale pone un'attenzione particolare alla territorialità, sia nella selezione delle maestranze che nell'approvvigionamento dei materiali, assicurando il rispetto dei criteri ambientali minimi di legge per la riqualificazione energetica.

Un aspetto centrale è la certificazione dei prodotti, che devono conformarsi a standard riconosciuti come **EPD, ReMade in Italy®, Plastica Seconda Vita e VinylPlus Product Label**. Queste certificazioni attestano l'origine sostenibile dei materiali, garantendo tracciabilità, contenuto di materiale riciclato o recuperato e conformità alle normative ambientali, consolidando così l'impegno dell'azienda verso una filiera responsabile.

I fornitori di PREMA

Nel 2025 PREMA ha raggiunto l'obiettivo di rafforzare la qualificazione della filiera, **destinando almeno il 15% della spesa** verso fornitori in possesso di **certificazione UNI EN ISO 9001:2015**. Il risultato è stato monitorato attraverso la verifica delle certificazioni in fase di qualifica e l'analisi della spesa per acquisti e servizi sul perimetro considerato.

Nel corso dell'anno, la spesa verso fornitori in possesso di **certificazione UNI EN ISO 9001:2015 è stata pari a € 2.420.925**. Tale valore rappresenta **il 27,1% della spesa** complessiva verso fornitori rilevata nel perimetro rendicontato, confermando l'orientamento dell'azienda verso partner in grado di garantire processi strutturati, tracciabilità e standard di qualità lungo l'intera catena di fornitura.

Distribuzione e spesa

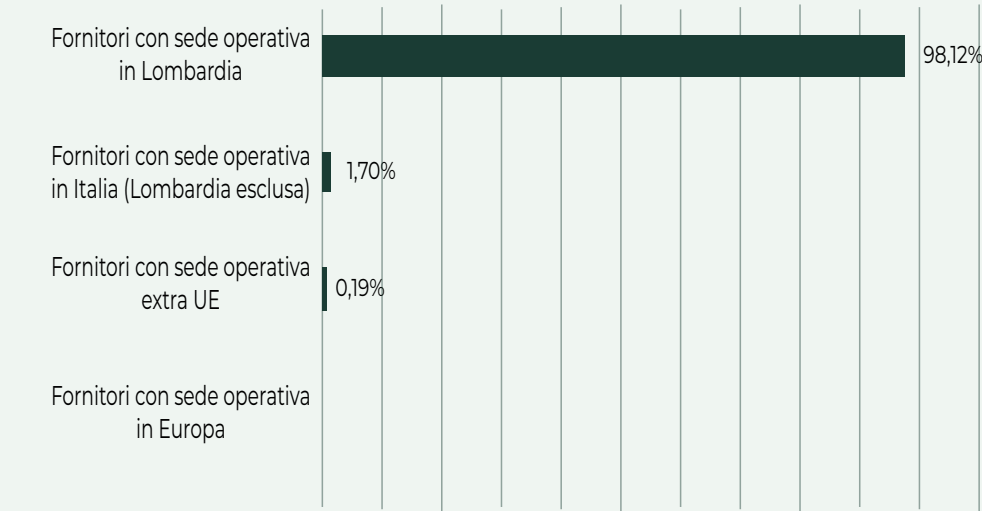
Nel 2025 PREMA ha collaborato con **312 fornitori** attivi, per una spesa complessiva pari a € 8.925.091,36 destinata all'acquisto di beni e servizi.

In coerenza con l'impegno a privilegiare una filiera di prossimità, la quasi totalità della spesa è stata rivolta a fornitori con sede operativa in Lombardia, da cui proviene il 98,12% del totale. Il dato conferma il forte radicamento territoriale della società e l'attenzione a valorizzare il tessuto economico locale, riducendo al contempo gli impatti indiretti legati alla logistica.

Nel dettaglio:

- Fornitori con sede operativa in Lombardia: 243 fornitori, per una spesa pari a € 8.757.240,46 pari al 98,12%
- Fornitori con sede operativa in Italia, esclusa la Lombardia: 68 fornitori, per una spesa pari a € 151.314,64 pari all'1,70%
- Fornitori con sede operativa in Europa: nessun fornitore attivo nel perimetro rendicontato
- Fornitori con sede operativa extra UE: 1 fornitore, per una spesa pari a € 16.536,26 pari allo 0,19%

Distribuzione spesa per provenienza



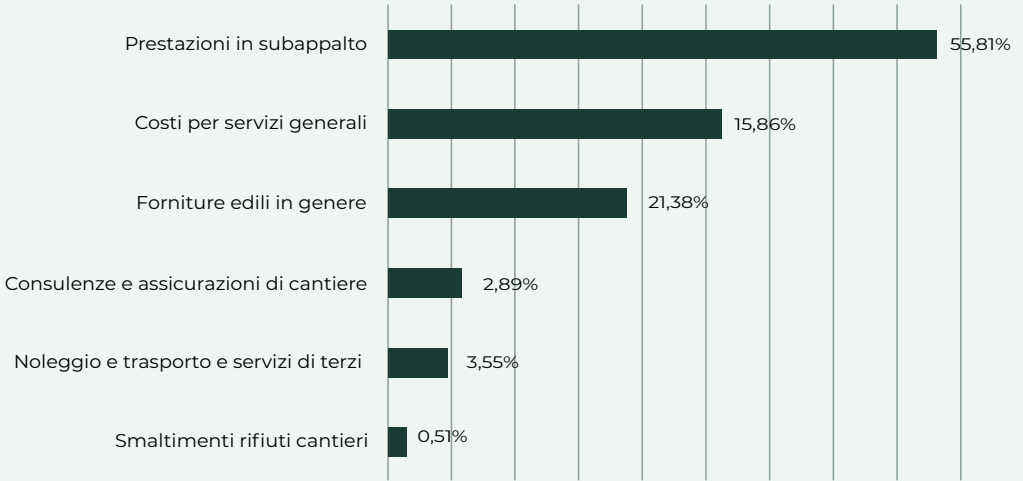
Composizione della spesa per categoria merceologica

L'analisi per categoria evidenzia una distribuzione della spesa concentrata soprattutto sulle voci direttamente connesse all'operatività di cantiere e alla gestione delle commesse.

La quota principale è rappresentata dalle **prestazioni in subappalto, che incidono per il 55,81%** della spesa complessiva, confermando il peso rilevante delle lavorazioni affidate a imprese specialistiche. Seguono le **forniture edili in genere, pari al 21,38%**, e i costi per servizi generali, pari al 15,86%. Più contenute risultano le quote relative a noleggi, trasporti e **servizi di terzi con il 3,55%**, consulenze e assicurazioni di **cantiere con il 2,89%** e **smaltimento rifiuti di cantiere con lo 0,51%**.



Incidenza % sul totale di spesa per l'acquisto di beni e servizi



Dal punto di vista del numero di fornitori, la categoria più ampia è quella dei costi per servizi generali, con **138 fornitori**, seguita dalle **prestazioni in subappalto con 72 fornitori**, dalle **forniture edili in genere con 53 fornitori** e da **noleggi, trasporti e servizi di terzi con 37 fornitori**. Più contenuto il numero di fornitori attivi nelle categorie consulenze e assicurazioni di cantiere con 7 fornitori e smaltimento rifiuti di cantiere con 5 fornitori.

Nel complesso, i dati confermano una **filiera fortemente radicata sul territorio e una struttura della spesa coerente con il ruolo di PREMA come general contractor**, caratterizzata da un'incidenza rilevante delle lavorazioni in subappalto, delle forniture per i cantieri e dei servizi tecnico-professionali necessari al coordinamento e alla realizzazione degli interventi.

Territorio e Comunità
 Collaborazioni con realtà locali e associazioni

PREMA è consapevole della propria responsabilità sociale e sostiene iniziative coerenti con i propri valori attraverso azioni attive di coinvolgimento, momenti di sensibilizzazione, collaborazione con enti del territorio, ma anche erogazioni liberali e sponsorizzazioni.

Nel 2025 l'impegno dell'azienda si è concentrato principalmente su ambiti sociali, educativi, ricreativi e sanitari, attraverso il supporto a enti, associazioni e realtà del territorio impegnate nel sostegno alle persone e nella promozione della vita comunitaria.



Donazioni o erogazioni liberali



Sponsorizzazioni

Ambito sociale

Abbiamo supportato le seguenti realtà:

- Onlus Fabbrica 55:** realtà associativa con finalità benefiche, attiva in ambito culturale e sportivo. Il sostegno a questa organizzazione si inserisce nell'impegno di PREMA a supportare iniziative capaci di generare aggregazione, partecipazione e valore sociale per la comunità, valorizzando attività che mettono al centro le persone, la relazione e il benessere collettivo.
- Parrocchia San Sisto e Parrocchia Sant'Alessandro della Croce:** impegnate nella promozione di progetti di inclusione sociale e assistenza alle famiglie in difficoltà.

- Parrocchia San Giuseppe Bergamo:** punto di riferimento per attività sociali ed educative rivolte ai giovani e alle famiglie del territorio, promuove iniziative di sostegno scolastico e ricreative.



VILLAGGIO DEGLI SPOSI
 Parrocchia San Giuseppe

Ambito sanitario

- Fondazione Casa della Sofferenza:** struttura sanitaria che offre cure specialistiche e servizi di assistenza a pazienti con patologie complesse, con un'attenzione particolare alla dignità e al benessere dei malati.

L'impegno dell'azienda non si limita quindi alla realizzazione di interventi edilizi, ma si estende al supporto di progetti e organizzazioni che promuovono inclusione, assistenza, educazione e benessere collettivo.

In questo senso, le donazioni rappresentano uno strumento attraverso cui PREMA traduce il proprio ruolo di Società Benefit in azioni concrete a favore delle persone e del territorio.



La collaborazione con ANCE Bergamo

PREMA collabora attivamente con **ANCE Bergamo**, associazione di riferimento per le imprese di costruzione del territorio, con l'obiettivo di contribuire allo sviluppo di un comparto edilizio sempre più **qualificato, sicuro e orientato alla sostenibilità**.

Grazie a questa opportunità, PREMA beneficia di un aggiornamento costante, partecipa a percorsi formativi e accede a strumenti utili per migliorare processi, qualità e gestione dei cantieri.

Il confronto con ANCE e con le altre aziende associate consente inoltre di contribuire al dibattito su politiche territoriali e strategie di rigenerazione urbana, rafforzando l'impegno di PREMA verso un'edilizia **più efficiente, più sicura e più attenta al benessere delle comunità**.



I nostri impegni per il 2026

Finalità di beneficio comune	Area di impatto	Impegni 2026
a) migliorare, attraverso pratiche di innovazione sostenibile, l'impatto ambientale e sociale dei cantieri e degli edifici costruiti in termini di consumi energetici e loro fruizione	Ambiente	- Realizzare almeno 1 progetto di edificio NZEB (Nearly Zero Energy Building), adottando soluzioni progettuali e costruttive ad alte prestazioni. - Incrementare, ove tecnicamente applicabile, l'approvvigionamento di energia da fonti rinnovabili per l'alimentazione di uffici e cantieri, al fine di ridurre l'impatto ambientale delle attività operative.
b) promuovere la formazione interna e la cultura della sicurezza sul lavoro, in particolare attraverso iniziative di sensibilizzazione, responsabilizzazione e prevenzione di infortuni e malattie professionali, favorendo, altresì, un ambiente lavorativo equo ed inclusivo	Dipendenti e collaboratori	- Organizzare iniziative di formazione interna sui Criteri Ambientali Minimi (CAM), per rafforzare le competenze del personale rispetto ai requisiti normativi e alle buone pratiche di sostenibilità applicate al settore edilizio. - Promuovere percorsi di formazione, sensibilizzazione sull'Intelligenza Artificiale e cybersecurity, finalizzati a favorirne un utilizzo consapevole, efficace e coerente con i processi aziendali.
c) favorire un'adeguata valutazione e selezione dei fornitori e partner commerciali e produttivi anche sulla base di criteri sociali e ambientali, privilegiando l'approvvigionamento regionale e nazionale	Fornitori	- Introdurre, nel processo di qualifica dei nuovi fornitori, una due diligence documentale con focus sull'adozione o applicazione del Modello 231, con l'obiettivo di coinvolgere nuovi fornitori qualificati secondo tale criterio. - Implementare un sistema di qualifica dei subappaltatori in materia di sicurezza, supportato da un gestionale dedicato, per rafforzare il presidio documentale e il monitoraggio dei requisiti lungo la filiera. - Raggiungere almeno il 50% della spesa complessiva verso fornitori in possesso della certificazione ISO 9001:2015, al fine di consolidare standard di qualità e affidabilità nella catena di fornitura.

I nostri impegni per il 2026

Finalità di beneficio comune	Area di impatto	Impegni 2026
d) Promuovere una gestione trasparente e partecipativa, potenziando il coinvolgimento degli stakeholder con una comunicazione efficace e l'attuazione di una politica interna integrata	Governance	- Avviare il percorso volto all'adozione della certificazione ISO/IEC 27001, al fine di rafforzare la gestione della sicurezza delle informazioni e dei dati aziendali. - Completare il percorso di certificazione UNI/PdR 125:2022 sulla parità di genere
e) Promuovere le realtà locali attraverso il supporto di iniziative sociali e culturali, valorizzando le competenze e l'identità del territorio	Comunità e territorio	- Organizzare almeno 1 giornata annua di volontariato aziendale, in collaborazione con associazioni o realtà del territorio, per contribuire concretamente a iniziative di utilità sociale. - Proseguire il sostegno a iniziative sociali e culturali locali attraverso sponsorizzazioni ed erogazioni mirate, in coerenza con i valori aziendali e con l'impegno verso la comunità di riferimento.

La bussola dell’impatto e raccordo con i GRI

Area di valutazione	Sottocategorie	GRI di riferimento	Capitolo/Paragrafo di riferimento	PAG
GOVERNO D'IMPRESA	- Scopo della società - Coinvolgimento dei portatori d'interesse - Trasparenza delle politiche e delle pratiche	2-13 Delega di responsabilità per la gestione di impatti 2-27 Conformità a leggi e regolamenti	- Nota metodologica - Capitolo "Governance"	7-27
LAVORATORI	- Retribuzioni e benefit - Formazione e crescita personale - Qualità dell'ambiente di lavoro - Comunicazione interna - Flessibilità e sicurezza del lavoro	2-7 Dipendenti 401-2 Benefit previsti per i dipendenti a tempo pieno, ma non per i dipendenti part-time o con contratto a tempo determinato 404-1 Ore medie di formazione annua per dipendente 404-2 Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e programmi di assistenza alla transizione	- Capitolo "Le persone di PREMA" - Par. "Tutela del benessere e della salute dei dipendenti" - Par. "Sicurezza e formazione del personale"	28-31
ALTRI PORTATORI DI INTERESSE	- Relazioni con fornitori, territorio e comunità locali - Azioni di volontariato e donazioni - Attività culturali e sociali	204-1 Proporzione di spesa verso fornitori locali 413-1 Attività che prevedono il coinvolgimento delle comunità locali, valutazioni d'impatto e programmi di sviluppo	- Capitolo "Fornitori" - Capitolo "Territorio e comunità"	39-41
AMBIENTE	- Utilizzo di risorse, energia, materie prime, processi produttivi - Processi logistici e di distribuzione, uso e consumo e fine vita	301-1 Materiali utilizzati per peso o volume 305-1 Emissioni dirette di GHG (Scope 1) 305-2 Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2) 306-3 Rifiuti generati	- Capitolo "Ambiente e cantieri sostenibili" - Par. "Materiali e rifiuti" - Par. "Consumi energetici ed emissioni di gas serra"	32-37

